

ID. 1082795

Pratica: 2022/06 03/001118

Lugo, 14/04/2022

AREA ECONOMIA E TERRITORIO

Servizio EDILIZIA

D E T E R M I N A Z I O N E N . 4 0 9

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - AFFIDAMENTO INCARICO DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA (PRA) - ANNO 2022, IMPEGNO DI SPESA - SMART CIG Z7635DDD46

IL DIRIGENTE

Premesso:

- con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza dall'01.01.2008;
- con le delibere della G.U. n. 37 del 20/5/2010, 57 del 24/6/2010 e n. 33 del 21/04/2011 è stata approvata la riorganizzazione dell'Unione che, tra gli altri, prevede il Servizio Edilizia alle dipendenze del Settore Programmazione Territoriale;
- con atto Rep. n. 148 dell'11.5.11 i suddetti nove Comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative alla Programmazione Territoriale, compreso quelle relative all'Edilizia;
- che con delibera di G.U. n. 69 del 23/05/2013 sono state approvate le modifiche all'organigramma, al funzionigramma e alla dotazione organica dell'Unione, con decorrenza 1/6/2013, prevedendo, tra l'altro, la soppressione del Settore Programmazione Territoriale e inseriti tutti i Servizi Ed Uffici referenti all'interno dell'Area Territorio;

- che con delibera di Giunta n. 213 del 21.12.2017 è stata approvata la riorganizzazione dell'Area Territorio dell'Unione a decorrere dall'1.01.2018, con la quale, si dispone la modifica della denominazione in Area Economia e Territorio e l'istituzione al suo interno delle strutture: Vice-capo Area - Servizio Edilizia, Servizio Sismica), Coordinamento amministrativo e Sportelli, comunicazione territoriale; Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP); Servizio Ambiente, Servizio igiene, sanità, educazione ambientale, Servizio Urbanistica, Servizio Energia e Mobilità, Servizio Ambiente e Coordinamento Servizi Tecnici (fermo restando la delega eventuali di alcuni compiti ai Responsabili dei servizi comunali);
- che con delibera di Giunta Unione n. 58 DEL 13/05/2021 è stata approvata la modifica all'ORGANIGRAMMA AREA TERRITORIO a decorrere dal 01.06.2021;
- con delibera di Consiglio Unione n. 4 del 19/01/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2022/2024 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2022/2023;
- con delibera di Consiglio Unione n.5 in data 19/01/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024 e relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014;
- con delibera di Giunta Unione n. 3 in data 20/01/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022/2024 - Parte contabile (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000);
- con delibera di Giunta Unione n.45 del 15/04/2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano della Performance 2021 e Piano dettagliato degli obiettivi 2021/2023 (Art. 10 D. Lgs n. 150/2009);

Visti gli atti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna:

- il Decreto del Presidente dell'Unione n. 34 del 24/12/2019 con cui viene conferito l'incarico a tempo pieno al Dirigente Tecnico Arch. Gilberto Facondini presso l'area Economia e Territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dal 27/01/2020 al 26/01/2023;
- il Decreto del Presidente dell'Unione n. 2 del 07/02/2022 "Nomina dei responsabili e supplenti delle strutture dell'organigramma dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna";

Considerato che:

- la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" all'articolo 36 disciplina la pianificazione e il governo del territorio rurale, prevedendo il Programma di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola (PRA), quale strumento finalizzato alla dimostrazione dell'esigenza di interventi di nuova costruzione di fabbricati produttivi per le aziende agricole, ivi compresi gli ampliamenti dei fabbricati esistenti;
- la disciplina di dettaglio, contenente criteri uniformi per l'individuazione degli interventi edilizi relativi ai fabbricati produttivi aventi un rilevante impatto ambientale e territoriale,

subordinati alla presentazione del PRA, nonché la definizione dei contenuti del PRA e dei criteri di valutazione dello stesso è contenuta nell'atto di coordinamento approvato con DGR n. 623 del 29/04/2019 e DGR n. 151 del 16/05/2019, che prevedono, fra le altre cose, che *"...omissis... Il committente dell'intervento edilizio presenta il relativo titolo (richiesta di permesso di costruire, SCIA o CILA), unitamente al PRA asseverato, allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP), a norma dell'art. 5, L.R. 15/13, e tale sportello, qualora non eserciti anche le funzioni di Sportello unico per l'edilizia (SUE) a norma dell'art. 4, co. 3, trasmetterà tutta la documentazione al SUE, il quale provvederà sia in ordine al titolo edilizio, sia in ordine alla valutazione del PRA. Il Responsabile del procedimento può avvalersi di incaricati esterni all'ente per lo svolgimento di attività di verifica o accertamento tecnico. L'Amministrazione comunale decide modi e tempi di stipula degli incarichi e le eventuali condizioni di incompatibilità. In caso di coinvolgimento di liberi professionisti, questi dovranno essere tecnici di comprovata esperienza, abilitati ed iscritti ai relativi Ordini e/o Collegi professionali, nei limiti della relativa competenza professionale nel settore agricolo. La valutazione del PRA prevede la verifica dei seguenti elementi:*

- *possesso dei requisiti minimi;*
- *nesso funzionale"... omissis..."*;

Considerato che, al fine di garantire lo svolgimento delle attività di verifica e valutazione dei PRA, risulta necessario procedere con urgenza all'affidamento delle attività previste dalle DGR sopra citate, individuando un idoneo professionista esterno in possesso di comprovata professionalità specialistica e dei requisiti previsti dalla normativa vigente, tenuto conto anche dell'impossibilità di utilizzare le risorse interne dell'Ente non in possesso delle competenze necessarie;

Considerato che:

- il servizio dovrà essere svolto secondo le seguenti modalità, dettagliate nel foglio condizioni allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale – all. 1;
- il servizio di verifica e valutazione dei PROGRAMMI DI RICONVERSIONE E AMMODERNAMENTO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA (PRA) consiste principalmente nella verifica dei requisiti minimi (titoli e iscrizioni anagrafiche) e del nesso funzionale (congruità degli interventi e raggiungimento redditività minima). L'incaricato valuterà anche la correttezza delle asseverazioni e delle relazioni prodotte con particolare riferimento agli aspetti tecnici inerenti all'intervento (relazioni tecnico-agronomiche ed economiche, relazione di progetto, congruità del cronoprogramma, consistenza tecnico-economica aziendale, contenuti dell'atto unilaterale d'obbligo). Il documento istruttorio dovrà essere fornito al servizio Edilizia entro i termini previsti dalla vigente normativa.

Nel dettaglio, l'incaricato dovrà verificare, con la celerità necessaria per rispettare i tempi procedurali previsti dalla vigente normativa:

- che la documentazione presentata sia completa di tutti gli elementi necessari;
- che gli elaborati tecnici siano regolarmente sottoscritti da un tecnico abilitato iscritto al relativo albo professionale nei limiti delle rispettive competenze;
- che sussistano i requisiti minimi di legittimazione (titoli e iscrizioni anagrafiche);
- la sussistenza del nesso funzionale (congruità degli interventi con le finalità agricole, raggiungimento della redditività minima);
- la correttezza delle asseverazioni e delle relazioni prodotte con particolare riferimento agli aspetti tecnici inerenti all'intervento (relazioni tecnico-agronomiche ed economiche, relazione di progetto, congruità del cronoprogramma, consistenza tecnico-economica aziendale, contenuti dell'atto unilaterale d'obbligo);
- l'adempimento dei contenuti del PRA (controlli ex post) nel caso in cui l'intervento sia soggetto a controllo da parte del Servizio Edilizia, dopo il deposito della SCEA, considerando che l'inosservanza dei contenuti del PRA, circa la destinazione d'uso, gli eventuali allestimenti da realizzare e le caratteristiche dimensionali e funzionali del manufatto da realizzare, costituisce a tutti gli effetti difformità dal titolo edilizio rilasciato

Visto il Codice dei contratti approvato con il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e modificato successivamente con il D. Lgs. 56/2017 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti in particolare:

- l'art. 37 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 in materia di aggregazione e centralizzazione delle committenze, in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
- l'art. 1 comma 1 lett a) del D.L. 18/04/2019, n. 32 convertito con L. 14/06/2019 n. 55 e successivamente modificato dall'art. 8, comma 7, lett. a), D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e relativa legge di conversione e poi dall'art. 53, comma 1, lettera a), sub. 1.2, del decreto-legge n. 77 del 2021, che dispone la sospensione delle disposizioni dell'articolo 37, comma 4, di cui al D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, fino al 30 giugno 2023;

Visto l'art. 1 del D.L. 16/07/2020, n. 76 (cd Decreto semplificazioni), convertito con legge n. 120 del 11/09/2020, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* come modificato dall'art. 51 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con legge n. 108/2021, che prevede espressamente quanto segue:

"Art. 1. Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia.

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **30 giugno 2023**. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità

giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto (*termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021*).

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. (*lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021*)

Viste le Linee guida ANAC n. 4 ad oggetto *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

Richiamato inoltre il Regolamento dei contratti dell'Ente, con particolare riferimento alle procedure semplificate descritte agli artt. 44 e seguenti che sono applicabili tenuto conto di quanto disposto dal Codice dei contratti e dalle successive disposizioni sopra richiamate;

Considerato che è possibile procedere autonomamente per l'acquisizione di beni o servizi di importo inferiore a € 5.000,00 come disposto dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

Ritenuto di poter procedere ai sensi degli artt. 31 c.8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che consente l'affidamento diretto di incarichi tecnici a supporto dell'attività del Responsabile Unico del Procedimento a soggetto di idonea professionalità per prestazioni d'importo inferiore alla soglia di € 40.000 (IVA esclusa), nonché in applicazione dell'art. 1 commi 1 e 2 del DL 16/07/2020 n. 76;

Richiamato l'art. 30 comma 10 del Regolamento di organizzazione, in base al quale: *"Non sono soggetti alla disciplina di cui al presente articolo gli incarichi conferiti ai tecnici ai sensi del D. Lgs 163/2006 (ora D.lgs 50/2016) e dei regolamenti attuativi in materia, e gli incarichi per la difesa*

legale, che hanno natura fiduciaria, fatti salvi gli obblighi di pubblicità di cui ai commi 6-7 e le eventuali prescrizioni ai sensi del comma 8.”;

Dato atto che l'incarico in oggetto rientra nel limite di cui all'art. 3 – comma 56 – della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46 – comma 3 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008;

Dato atto che lo scrivente servizio ha contattato il Professionista Dott. Agr. Francesca Milanese, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Ravenna – Progr. n.281, con Studio in Via G. Di Vittorio n.8/E - 47018 Santa Sofia (FC) - PEC: milanesi@epap.conafpec.it Cod. Fisc. MLNFNC71L42I310U - P. IVA 02603760402 che si è dichiarato disponibile ad eseguire l'incarico professionale suddetto, per un compenso complessivo di € 790,00 +EPAP 2% pari ad € 15,80 + Bollo € 2,00 e quindi per un totale di € 807,80 per ciascuna pratica di “Verifica e valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola -. PRA) per l'anno 2022, così come si evince dall'offerta presentata in data 04/04/2022 al prot.n.25212 che si conserva agli atti del Servizio Edilizia nel fascicolo della presente determinazione;

Dato che atto la professionista è esonerata dal regime IVA, ai sensi dell'art.1, commi da 54 a 89 della Legge 190/2014 e successivamente modificata dall'art.1, commi da 9 a 11, della Legge n.145 del 30/12/2018, Regime forfettario e le operazioni sono senza applicazione della ritenuta alla fonte a titolo d'acconto;

Dato atto che, in base alle valutazioni effettuate con il Servizio Edilizia, si stima che in un anno possano essere presentati n. 4 pratiche complesse con le imprese intendono realizzare interventi per generare un miglioramento della competitività aziendale, attraverso interventi agronomici ed ambientali (comprese le FER), collegati anche ad interventi di nuova costruzione di fabbricati produttivi. e che quindi l'affidamento in questione possa riguardare la valutazione e la verifica di n. 4 Piani di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola per una somma complessiva di € 3.231,20;

Accertato:

- che ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il valore dell'incarico di cui al presente atto è di € 3.231,20, ed è pertanto inferiore alla soglia di 139.000 euro stabilita dal Decreto semplificazioni;
- che sussistono quindi le condizioni per affidare l'esecuzione della prestazione in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16/07/2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" come modificato dall'art. 51 del decreto-legge n. 77 del 2021;

Dato atto che le risorse relative a progettazione e direzione lavori sono disponibili al Cap. 3280UE – ART. 3070 – CDR 0019 CdG 084, del Bilancio 2022/2024 - Annualità 2022 quanto ad € 3.231,20;

Sottolineata la congruità del prezzo offerto in rapporto alla complessità e specificità della prestazione come desumibile dalla analisi dei prezzi di mercato e dei prezzi praticati ad altre amministrazioni che si conserva agli atti del Servizio;

Atteso che lo scrivente servizio ha provveduto a termini di legge alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs.18/04/2016 n. 50 dichiarati dal professionista incaricato e degli ulteriori requisiti richiesti per la prestazione in oggetto (comprovata esperienza e abilitazione e iscrizione ai relativi Ordini e/o Collegi professionali, nei limiti della relativa competenza professionale nel settore agricolo);

Visti:

- il curriculum vitae del professionista, in cui sono evidenziati i titoli e le esperienze maturate nel settore agricolo;
- la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;
- la dichiarazione dei dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali;
- la dichiarazione in merito agli oneri di natura fiscale e contributiva dovuti;

Ritenuto quindi di affidare l'incarico professionale in oggetto, alle condizioni indicate nell'allegato foglio condizioni, al Dott. Agr. Francesca Milanese, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Forlì – Progr. n.281, con Studio in Via G. Di Vittorio 8/E- 47018 Santa Sofia (FC) C.F. MLNFNC 71L42 I310U – P.IVA 02603760402 per un compenso complessivo di € 3.160,00 +(oneri cassa EPAP) 2% pari ad € 63,20 e bolli € 8,00 e quindi per un totale di € 3.231,20, corrispondente all'istruttoria di n. 4 PRA (stimati su base annua);

Dato che atto la professionista è esonerata dal regime IVA, ai sensi dell'art.1, commi da 54 a 89 della Legge 190/2014 e successivamente modificata dall'art.1, commi da 9 a 11, della Legge n.145 del 30/12/2018, Regime forfettario e le operazioni sono senza applicazione della ritenuta alla fonte a titolo d'acconto;

Rilevato che la selezione del professionista avviene, in base alla disciplina sopra richiamata, fra soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, *"comunque nel rispetto del principio di rotazione"*;

Dato atto che il soggetto affidatario non risulta "contraente uscente" nè "operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento" in analoghi affidamenti diretti relativi al medesimo settore merceologico, nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 36, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e tenuto conto delle indicazioni in materia contenute nelle Linee guida ANAC n. 4;

Dato atto che le prestazioni oggetto del presente affidamento saranno eseguite entro il 31/12/2022;

Accertato che:

- a norma dell'art 183, comma 5, del D.Lgs 267/2000 la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'esercizio a cui è imputata la spesa - 2022;
- a norma dell'art. 183, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 l'impegno di spesa viene assunto nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili;
- a norma dell'art 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di bilancio vigente;

Dato atto infine che:

- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- è stato acquisito lo SMART CIG nonché gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti come da documentazione depositata all'interno del fascicolo;
- ai sensi della Legge 266/2002 e del D.Lgs n. 276/2003 il R.U.P. ha verificato la sussistenza della regolarità contributiva (DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva) del seguente professionista per l'effettuazione dei pagamenti secondo le disposizioni di legge e regolamentari in materia:

DITTA	PROT. ENTE – EPAP	DATA EMISSIONE DURC	DATA SCADENZA DURC
Dott. Agr. Francesca Milanesi	24533 DEL 01/04/2022	01/04/2022	29/07/2022

Sottolineato che l'incarico in oggetto:

- è riconducibile alle attività istituzionali previste dalla legge e/o negli strumenti di programmazione dell'Ente – *istruttoria Programmi di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola (PRA)*;
- risponde agli obiettivi dell'amministrazione – *regolare svolgimento istruttoria procedimenti con PRA*;
- ha natura temporanea essendo legato a esigenze straordinarie ed eccezionali e, quindi, è finalizzato ad obiettivi specifici - *verifica e valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) anno 2022*;
- riguarda prestazioni tecniche altamente qualificate che richiedono una particolare professionalità, basata su competenze eccedenti le normali conoscenze del personale dipendente: *professionalità acquisite nel campo specifico oltre a qualifica non posseduta da dipendenti dell'Ente*;
- viene conferito a fronte di una documentata assenza di professionalità interne in grado di svolgere i medesimi compiti, (vedi pianta organica dell'Ente);
- contiene la predeterminazione di durata, luogo, oggetto e compenso dell'affidamento e prevede, in particolare, un compenso congruo e proporzionato;
- rientra nel patto di stabilità e negli ulteriori tetti di spesa previsti per legge;

- viene affidato a seguito di procedura conforme alla normativa sopra citata;
- viene affidato a soggetto esterno in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento;

Dato atto che in base all'art. 15 del D.Lgs 33/2013 la pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento degli incarichi esterni nonché la regolare tenuta della Anagrafe delle prestazioni prevista dall'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi;

Dato atto infine che:

- il visto di copertura finanziaria è reso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente con riferimento agli aspetti indicati dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità, rientrando gli aspetti ulteriori nella responsabilità di colui che firma l'atto;
- la presente determina, numerata e completa di tutti gli allegati, viene trasmessa al Servizio finanziario almeno 5 giorni prima della data in cui si ritiene necessaria l'esecutività, in conformità all'art. 5, comma 4, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 8, del Regolamento;
- il rispetto dei termini sopra indicati da parte di tutti i dipendenti dei servizi interessati dal presente procedimento rileva anche ai fini della valutazione della *performance* degli stessi, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, del Regolamento di Contabilità;

Visto l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali e dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dal suddetto art. 147-bis TUEL;

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del d.p.r. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

Visti

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai Dirigenti/Responsabili dei servizi gli atti di gestione finanziaria;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art. 18 del Regolamento di Organizzazione;
- l'organigramma dell'Ente;
- il decreto di nomina dei Responsabili e dei rispettivi supplenti delle strutture;

DETERMINA

1. di affidare direttamente per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16/07/2020, n. 76 convertito con L. 120/2020 e s.m.i. il l'incarico professionale di verifica e la valutazione dei Programmi di Riconversione o Ammodernamento dell'Attività Agricola (PRA) presentati all'Unione nell'anno 2022 (stimati in n. 4) al Dott. Agr.

Francesca Milanese, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Forlì – Progr. n.281, con Studio in Via G. Di Vittorio 8/E- 47018 Santa Sofia (FC) C.F. MLNFNC 71L42 I310U – P.IVA 02603760402 per un compenso complessivo di € 3.160,00 +(oneri cassa EPAP) 2% pari ad € 63,20 e bolli € 8,00 e quindi per un totale di € 3.231,20 - SMART CIG Z7635DDD46 così come si evince dalla offerta presentata dal professionista che si conserva agli atti del Servizio e alle condizioni specificate nel foglio condizioni (all. 1), che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;

2. di impegnare la spesa complessiva derivante dal presente affidamento di € 3.231,20 nel Bilancio 2022-2024 annualità 2022 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna al Cap. 3280UE – ART. 3070 – CDR 019 – Cdg 084 , così come risulta dalla tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVESTIT.
IMP	Tit:1- Miss:08- Prog:01- M.Ag:03 ContiF:U.1.03.02.1 1.999/ Cap:3280UE - Art:3070 - Cdr:CDR019 - Cdg:084	INCARICO PROFESSIONALE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA - PRA - CIG:Z7635DDD46	MILANESI FRANCESCA,02603760402 ,VIA G. DI VITTORIO, 8/E,47018,SANTA SOFIA,FC,PRIMO CONTO CORRENTE DEDICATO, IBAN: IT50E085426803000000094937	2022/1390/1	€ 3.231,20	

3. di attestare che:

- a norma dell'art 183, comma 5, del D.Lgs 267/2000 la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'esercizio a cui è imputata la spesa (ANNO 2022);
- a norma dell'art. 183, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 l'impegno di spesa viene assunto nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili;
- a norma dell'art 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di bilancio vigente;

4. di dare atto che:

- la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, che viene richiesto nel rispetto dei termini indicati in premessa, previsti dal Regolamento di contabilità;
- la somma derivante dal presente atto risulta alla data odierna interamente disponibile;

- il visto di copertura finanziaria reso dal Dirigente dell'Area Servizi Finanziari sulla presente determinazione è rilasciato limitatamente a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Unione n. 18 del 24/06/2020 e prescinde da ogni altra considerazione/attestazione/valutazione espressa dal Responsabile proponente e firmatario del presente atto;

5. di rinviare ad un successivo provvedimento la liquidazione delle spese impegnate con il presente atto, ai sensi dell'art 184 del D. Lgs 267/2000 e dell'art 24 del Regolamento di Contabilità;

6. di informare il professionista:

- che le prestazioni dovranno svolgersi nel rispetto delle disposizioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19;
- che alla luce della vigente normativa in materia di imposta sul valore aggiunto per le pubbliche amministrazioni, ai fini della regolare emissione della fattura, le prestazioni in oggetto *non sono* per l'Ente relativi ad un servizio commerciale;
- che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;
- che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fatturazione elettronica è il seguente: Codice Univoco Ufficio : **MQ7CVN** (corrispondente al Servizio Edilizia dell'Area Territorio dell'Unione della Bassa Romagna).

7. di non trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, a cura del Servizio Segreteria, in quanto non riconducibile alle tipologie di spesa e alla soglia minima prevista dall'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e dall'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;

8. di precisare inoltre che si provvederà ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. N 267/2000 a stipulare il contratto per corrispondenza ai sensi dell'art. art 32 comma 14 D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 ed in conformità all'art. 73, comma 2, lettera c) del vigente Regolamento dei contratti (mediante sottoscrizione del foglio condizioni);

9. di dare atto che nel foglio condizioni sopra richiamato sono inserite:

- un'apposita clausola di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento, ai sensi dell'art. 2 c. 3 d.p.r. 62/2013
- un apposito articolo in tema di Sicurezza e riservatezza in applicazione al Regolamento europeo n. 679/2016 - Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101 (di seguito anche GDPR);

10. di dare atto infine che si procederà con cadenza semestrale ad aggiornare gli elenchi disponibili sul sito e sull'Anagrafe degli incarichi (art. 53 D.Lgs 165/2001, Art 30, comma 7, regolamento di organizzazione) utilizzando le seguenti informazioni:

- *soggetto incaricato*: Dott. Argr. Francesca Milanesi con studio professionale in Via G. Di Vittorio n.8/E 47018 Comune di Santa Sofia (FC);
- *codice fiscale/partita IVA*: C.F. MLN FNC 71L42 I310U – Partita IVA 02603760402;
- *oggetto*: incarico professionale per verifica e valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA)
- *tipo di rapporto*: CONTRATTO DI PRESTAZIONE DI OPERA INTELLETTUALE;
- *data inizio/data fine: data esecutività determina* / 31/12/2022
- *importo previsto del compenso*: di € 3.160,00 + 2% (oneri cassa EPAP) pari ad € 63,20 e bolli € 8,00 e quindi per un importo complessivo di € 3.231,20;

10. di pubblicare la presente determina all'Albo pretorio telematico per 15 gg. come previsto dall'art. 18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto vistato dal Servizio finanziario in conformità al Testo unico degli enti locali;

11. di dare atto che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce INCARICHI nel menù a tendina all'interno di Iride, ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 489/99 (controllo di gestione) e per la pubblicazione sul sito prescritta dall'art.23 del D.Lgs. 33/2013, che avviene a cura del Servizio Segreteria.

IL DIRIGENTE
AREA ECONOMIA E TERRITORIO
Arch. Gilberto Facondini